

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 63 del Registro

DATA: 11 /07 / 2017

OGGETTO: Approvazione rendiconti di gestione esercizi finanziari 2013 e 2014.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, il giorno **Undici** del mese di **luglio** dalle **ore 18:00** circa nel Palazzo di Città, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria ed in adunanza pubblica e di prosecuzione per trattare l'argomento posto all'ordine del giorno di cui alla determinazione del Presidente del Consiglio comunale prot. **n.45621** del 06 luglio 2017, ritualmente notificata a tutti i Consiglieri Comunali.

Consiglieri assegnati al Comune n° 30
Consiglieri in carica n° 30

Il Presidente dispone l'appello nominale, da cui risulta quanto segue:

N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1	TRIPOLI FILIPPO MARIA		x	16	SCARDINA VALENTINA	x	
2	AIELLO PIETRO		x	17	VELLA MADDALENA		x
3	DI STEFANO DOMENICO	x		18	AIELLO ALBA ELENA	x	
4	AMOROSO PAOLO	x		19	CIRANO MASSIMO		x
5	RIZZO MICHELE		x	20	CHIELLO GIUSEPPINA	x	
6	TORNATORE EMANUELE		x	21	AIELLO ROMINA	x	
7	GARGANO CARMELO		x	22	FINOCCHIARO CAMILLO		x
8	LO GALBO MAURIZIO	x		23	VENTIMIGLIA MARIANO		x
9	D'AGATI BIAGIO	x		24	D'ANNA FRANCESCO		x
10	BARONE ANGELO	x		25	GIULIANA SERGIO	x	
11	GIAMMANCO ROSARIO	x		26	BELLANTE VINCENZO	x	
12	CLEMENTE CLAUDIA	x		27	BAIAMONTE GAETANO	x	
13	MAGGIORE MARCO	x		28	PALADINO FRANCESCO	x	
14	GIAMMARRESI GIUSEPPE	x		29	COFFARO MARCO GIUSEPPE	x	
15	CANGIALOSI GIUSEPPE	x		30	ROTOLO FILIPPO	x	

Consiglieri presenti n.20

Consiglieri assenti n.10

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il presidente Marco Maggiore
Assiste il Vice segretario generale dott. Costantino Di Salvo.

IL RESPONSABILE APICALE DIREZIONE IV – AREA FINANZIARIA -

Dott.ssa G. Bonanno, presenta al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che:

- con deliberazione del Commissario Straordinario n. 5 del 19.05.2014, immediatamente esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Bagheria ai sensi dell'art. 246 TUEL n. 267/00;
- con decreto del Presidente della Repubblica dell'11 novembre 2014 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso del Comune di Bagheria, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- con Decreto del Ministero dell'Interno n. 151340 del 3/8/2016, emanato ex art. 261, comma 3, del D.Lvo 267/00, notificato al Sindaco e Collegio dei Revisori dei Conti il 24/8/2016, sono stati approvati, ex art. 259 comma 1 bis D.Lvo 267/00, le ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per gli esercizi finanziari 2013 e 2014, con le prescrizioni ad esso allegate per costituire parte integrante e sostanziale;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 22/9/2016 i predetti bilanci sono stati approvati in via definitiva;

Dato atto:

che il tesoriere di questo ente ha reso i conti della propria gestione relativa agli esercizi finanziari 2013 e 2014;

che il Servizio Finanziario:

- ▶ ha constatato la concordanza dei risultati della gestione di cassa del tesoriere con le scritture contabili di questo comune;
- ▶ ha predisposto, conformemente ai modelli approvati con il D.P.R. 31 gennaio 1996, lo schema di Rendiconto della gestione sia dell'esercizio finanziario 2013 che del 2014, comprendenti entrambi:
 - il Conto del Bilancio, di cui all'art. 228 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
 - il Conto Economico, di cui all'art. 229 del richiamato D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, **con accluso il Prospetto di Conciliazione** previsto dal comma 9 del predetto articolo;
 - il Conto del Patrimonio, di cui all'art. 230 dello stesso D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, allegato ai rendiconti, ai sensi dell'Art. 227, comma 5, lettera "c" del D.Lgs. 267/00;

DATO ATTO che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, si è provveduto all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento, in tutto o in parte, nel conto del bilancio;

CONSIDERATO che l'economista comunale, quale agente contabile interno, ha presentato il conto della gestione e il conto giudiziale delle somme introitate;

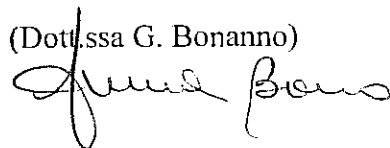
PRESO ATTO che ai rendiconti sono allegati:

- Prospetti "Spese di rappresentanza" esercizi finanziari 2013 e 2014, ai sensi dell'art. 16, comma 26, del D.L. 13/8/11 n. 138 e dal decreto 23/1/2012;

PARERI TECNICI E CONTABILI

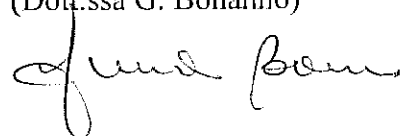
In merito alla regolarità tecnica si esprime parere favorevole

Il Responsabile Apicale Direzione IV (Dott.ssa G. Bonanno)



In merito alla regolarità contabile si esprime parere favorevole

Il Responsabile Apicale Direzione IV (Dott.ssa G. Bonanno)





CITTÀ DI BAGHERIA Provincia di Palermo

Verbale della Seduta

-Seduta Straordinaria e di prosecuzione del Consiglio comunale;
-Adunanza Pubblica;
-Assiste il Vice Segretario dott. Costantino Di Salvo

-Per l'amministrazione sono presenti gli assessori: Maria Laura Maggiore, Aiello Romina e Gaetano Baiamonte. Sono presenti, altresì, la dott.ssa Bonanno Giacomina, il ragioniere Raspanti Liborio ed il revisore dott. Pagano Giuseppe.

Il Presidente enuncia l'argomento, avente ad oggetto: "Approvazione rendiconto di gestione esercizi finanziari 2013 e 2014".

Procede quindi alla nomina degli scrutatori, a norma dell'articolo 184 dell'Ordinamento degli Enti Locali nella Regione siciliana approvato con L.r. 19/1963 e s. m. i. per cui occorre provvedere alla nomina di tre scrutatori per assistere il Presidente nell'accertamento e proclamazione dell'esito delle votazioni, designati nelle figure dei consiglieri Coffaro, Chiello, Barone.

Cons. Di Stefano chiede di intervenire per sollevare una pregiudiziale. Dichiaro che i due consiglieri comunali Cirano e Vella non hanno ricevuto la convocazione di prosecuzione dell'odierna seduta consiliare, per cui non avvisati in tempo, non hanno potuto assicurare oggi la loro presenza in aula e quindi è stato negato loro il diritto di partecipare all'odierna seduta. Chiede di verificare la mail di notifica.

*Esce il consigliere Barone, presenti **diciannove** consiglieri.*

Il Presidente risponde che l'e-mail di convocazione dell'odierna seduta è stata notificata regolarmente a tutti i consiglieri. Diversamente, nessuna norma prevede la notifica per la seduta di prosecuzione, il che è specificato anche nell'avviso di convocazione, dove a norma dell'art. 30 della legge regionale, viene specificato che, qualora per mancanza del numero legale la seduta è rinviata al giorno successivo con il medesimo ordine del giorno, ciò avviene senza ulteriore avviso di convocazione. Per tali ragioni la pregiudiziale non può essere accolta. Passa quindi la parola all'assessore Maria Laura Maggiore per la presentazione della proposta.

*Entra il consigliere Tornatore, presenti **venti** consiglieri.*

Assessore al Bilancio Maria Laura Maggiore: espone, nei punti salienti, i rendiconti di gestione esercizi finanziari, 2013, 2014, analizzando e commentando le varie voci, di cui essi sono composti ed illustrando, altresì, la proposta di delibera che fa parte integrante e sostanziale del presente atto. Dichiaro di provare un certo imbarazzo, soprattutto, nell'illustrazione del rendiconto di gestione esercizio finanziario dell'anno 2013, visto che non è afferente all'attuale amministrazione e sottolinea che si limiterà ad una mera elencazione di dati e numeri e che non approfondirà altri aspetti.

Revisore dei Conti Pagano: illustra ed espone la relazione sui rendiconti, di gestione esercizi finanziari, 2013, 2014, redatta dal Collegio dei Revisori, evidenziandone e spiegandone i vari punti, anche previa lettura degli stessi ed i relativi pareri su di essi, che fanno parte integrante e

sostanziale del presente atto. Sottolinea che l'approccio del Collegio dei Revisori, in merito ai due Rendiconti, è stato sostanzialmente una presa d'atto della veridicità ed attendibilità dei dati contenuti all'interno degli atti, stante che ormai nessuna prescrizione o irregolarità presunta, potrebbe essere sanata per tali bilanci. Diverso l'approccio, puntualizza, quando si tratta di un bilancio di previsione, per il quale bisogna fare i conti con determinate prescrizioni normative, con carattere preventivo.

Il Presidente passa la parola al Presidente della Commissione, Giuseppe Giammarresi, per la lettura del parere espresso da detta commissione.

Cons. Giammarresi dà lettura del parere espresso dalla Commissione consiliare che si allega al presente atto deliberativo.

Cons. Lo Galbo: dopo avere ringraziato i presenti e i dipendenti degli uffici ragioneria e segreteria del consiglio, per il lavoro svolto sempre con solerzia, sottolinea l'assurdità di quanto detto dall'Assessore al bilancio, la quale ha esordito rimarcando l'imbarazzo nel dovere illustrare un rendiconto, del 2013, per il quale la sua Amministrazione non è parte in causa. A tale proposito, egli ritiene, che ella dovrebbe piuttosto provare imbarazzo per ben altro, ad esempio per il fatto che, dopo le prescrizioni del Ministero, che imponevano l'approvazione dei bilanci entro una data ben precisa, l'Amministrazione si trovi ancora a dover approvare 7 bilanci e non abbia quindi assolutamente assolto al suo dovere, non rispettando i tempi e le prescrizioni ministeriali. Ritiene pertanto che l'assessore invece di esprimere il suo imbarazzo per una non partecipazione al bilancio 2013, oltretutto, a suo avviso, non veritiera, visto che invece ella ne aveva preso parte, avendo militato in quel periodo nel PD, dovrebbe ammettere la sua incapacità politica, il suo fallimento e dimettersi, invece che continuare a prendere in giro la cittadinanza. Si rammarica che non si faccia cenno al mutuo di milioni di euro che l'amministrazione ha contratto e che produrrà debiti con interessi e che l'Assessore non accenni nemmeno alla nota ricevuta da parte della Prefettura di Palermo, che sottolineava il mancato adeguamento dell'Amministrazione ai termini prescritti dal Ministero per l'approvazione dei Bilanci. Considera discutibile l'elencazione acritica delle voci dei rendiconti da parte dell'assessore, che a suo avviso, dovrebbe invece riconoscere la sua inadeguatezza e fare un passo indietro. Sottolinea la gravità degli impegni di spesa assunti senza bilancio e delle variazioni di bilancio per avallare la costituzione della SPA, con il parere negativo dei Revisori dei Conti, votata in consiglio senza impegno di spesa, per poi impegnare le somme con successiva delibera di Giunta. Ritiene tutto ciò incredibile e paradossale e polemizza contro questo attaccamento alla poltrona, alla luce di quello che definisce un vero e proprio disastro amministrativo.

Cons. Di Stefano: dopo aver espresso la speranza che il Segretario risponda, per iscritto, in merito alla pregiudiziale sollevata ad inizio della seduta, pur ritenendo che ciò sarà difficile per il fatto che dal 2014 il comune di Bagheria è diventato "un piccolo condominio", dichiara che dopo la presentazione dei rendiconti 2013 2014 da parte dell'assessore al Bilancio ed il "dolce" parere del revisore dei Conti, egli stesso quasi si stia convincendo che questo Comune in realtà non sia in dissesto e che tutto proceda per il meglio. Sottolinea che questo bilancio passerà dal "produttore al consumatore" e chi lo ha prodotto in realtà lo voterà. Dice che si sarebbe aspettato una sua bocciatura, o quantomeno un'analisi dettagliata di esso e delle cause, che hanno portato l'ente comunale al dissesto. Ma né nella relazione del revisore, né nelle parole dell'assessore, c'è traccia di tutto questo né c'è traccia del dissesto. Accenna alla gestione del 2013, all'interno della quale non si produssero bilanci manomessi ma si registrò un appesantimento dei costi. Rammenta, altresì, che allora si cercò di presentare un piano di risanamento, che se allora fosse stato redatto con maggiore puntualità, forse oggi il comune non sarebbe in dissesto finanziario. Passa all'analisi del rendiconto 2014, anno nel quale riferisce, si registra un aumento esponenziale delle aliquote relative ai tributi, che danno maggiori introiti

all'ente comunale. A ciò si aggiunge il fatto che il Comune è tenuto alle sole spese obbligatorie per legge, quindi è in un certo senso alleggerito nei vincoli di spesa. Passa ad analizzare, quindi, una serie di eventi che hanno caratterizzato nel 2014, il comune di Bagheria, già comune in dissesto. Accenna ad un affidamento diretto, indetto dall'amministrazione, senza bando di gara, di milioni di euro, di cui il Collegio non fa menzione. Riferisce della nomina abusiva di un componente del Collegio dei revisori, che non aveva i titoli, e della mancata elezione di altro componente, fatto che l'assessore al Bilancio non ha commentato. Sottolinea il fatto che la riscossione dei tributi nel 2014 sia aumentata, ma si sia arrestata al 60%, un dato, a suo avviso, sconcertante, che attesta una grossa fetta di evasione fiscale. Riferisce che il Ministero aveva ammonito di presentare i bilanci, entro Dicembre scorso, cosa che non è avvenuta. Ritiene, altresì, che ci sia discrasia nel fatto che i due rendiconti, relativi a due anni diversi, siano presentati in unica proposta deliberativa e chiede al Vice Segretario come debba comportarsi, nel caso voglia esprimere una votazione diversa, in merito a ciascuno di essi, visto che gli stessi risultano accorpati in un unico atto deliberativo.

Entra il consigliere Ventimiglia ed esce il consigliere Cangialosi, presenti **venti** consiglieri.

Il Vice Segretario : risponde che i due rendiconti potrebbero avere due votazioni diverse e che il Consiglio Comunale può in ogni caso decidere in tal senso, essendo, in ogni caso, sovrano in aula consiliare.

Il Presidente: puntualizza che la proposta deliberativa potrebbe essere emendata ed in tal senso si potrebbero suddividere le votazioni ed invita il consigliere a presentare eventualmente il relativo emendamento.

Cons. Giammarresi analizza le voci dei due rendiconti esercizi di gestione 2013 e 2014, illustrando e spiegando i vari punti che sono stato oggetto di studio della II commissione, dichiarando che tali atti risultano essere una fotografia dei bilanci 2013-2014 e quindi ci si aspetterebbe che, chi ha votato ad esempio il bilancio 2013, adesso dovrebbe fare altrettanto. Dichiaro che il voto debba essere valutato in maniera critica, scevra da contenuti politici, essendo il bilancio uno strumento contabile al servizio dei cittadini. Rimarca che il Bilancio deve servire ai cittadini e non essere uno strumento propagandistico della politica.

Si chiude la discussione generale.

Entra il consigliere Tripoli, consiglieri presenti **VENTUNO**

Si passa alla votazione. Il Presidente sostituisce lo scrutatore allontanatosi, consigliere Barone, con il consigliere Paladino. Si susseguono le dichiarazioni di voto

Cons. Aiello Romina: non può esimersi dal constatare l'assenza di quasi tutti gli esponenti della minoranza ed il fatto che, fra di essi, i presenti, invece di votare un atto dovuto, si soffermino nel richiedere informazioni sul dissesto, criticando se queste non sono presenti nella relazione dei Revisori. Si meraviglia che sia stato posto il problema che i due rendiconti siano stati accorpati in unica proposta deliberativa, visto che ciò è stato fatto anche in passato e richiesto anche dal Ministero. Ritiene che la votazione dell'atto sia un atto dovuto, indispensabile per andare avanti ed approvare gli altri bilanci e che sia per il consigliere comunale un atto di responsabilità. Esprime il suo voto **favorevole**.

Cons. Di Stefano: ritiene sia inutile chiedere pure di emendare la proposta, perché è dell'avviso che questo non possa infine cambiare le cose, visto che a questa amministrazione "è concesso di fare di tutto". Nonostante tutto sia stato presentato in maniera positiva, da chi ha presentato la proposta, e dai componenti del M5S, che, sottolinea, erano gli stessi che negli anni passati avevano criticato questo stesso bilancio del 2013, egli non può votare favorevolmente la proposta, visto che dal bilancio 2013 è scaturito il dissesto e che per il bilancio 2014, nonostante

l'aumento al massimo delle aliquote tributarie, non sono conseguiti i risultati sperati ed è convinto che si poteva fare meglio. Ringrazia la dott.ssa Bonanno, nuova responsabile degli uffici ragioneria e fa un plauso al rag. Liborio Raspanti, uomo dalle grandi qualità professionali ed umane. Esprime il suo voto **sfavorevole**.

Cons. Giammarresi: ringrazia i dirigenti per il lavoro svolto, e dichiara di avere una chiave di lettura diversa, rispetto al consigliere Di Stefano, non ritenendo il bilancio una cosa che appartiene alla politica, ma uno strumento contabile, che appartiene ai cittadini, e che non deve essere votato a secondo dello schieramento politico a cui si appartiene, ma indipendentemente da ciò. Dichiara il suo voto **favorevole**

Il Presidente prima di procedere alla votazione fa l'appello nominale e risultano presenti i seguenti consiglieri: 1) Aiello Alba, 2) Aiello Romina, 3) Baiamonte Gaetano 4) Bellante Vincenzo, 5) Chiello Giuseppina, 6) Clemente Claudia, 7) Coffaro Marco, 8) Di Stefano Domenico, 9) Giammarresi Giuseppe, 10) Giuliana Sergio, 11) Maggiore Marco, 12) Paladino Francesco, 13) Rotolo Filippo, 14) Scardina Valentina, 15) Tripoli Filippo M., 16) Ventimiglia Mariano.

Quindi si passa alle operazioni di voto che vengono eseguite con voto nominale:

Aiello A.: **favorevole**

Aiello R.: **favorevole**

Baiamonte G.: **favorevole**

Bellante V.: **favorevole**

Chiello G.: **favorevole**

Clemente C.: **favorevole**

Coffaro M.: **favorevole**

Di Stefano D.: **contrario**

Giammarresi G.: **favorevole**

Giuliana S.: **favorevole**

Maggiore M.: **favorevole**

Paladino F.: **favorevole**

Rotolo F.: **favorevole**

Scardina V. : **favorevole**

Tripoli F.: **contrario**

Ventimiglia M.: **favorevole**

A questo punto il Presidente dichiara e proclama che il Consiglio comunale **ha approvato a maggioranza** il "Rendiconto di gestione esercizi finanziari 2013 e 2014".

Si passa alla votazione dell'Immediata Esecutività che ottiene la medesima votazione di cui sopra (**consiglieri favorevoli n.14, consiglieri contrari n.2**).

A questo punto, esauriti i punti posti all'ordine del giorno, il Presidente chiude la seduta alle ore 20.40.

N. 63 del Registro del 11/07/2017
OGGETTO: Approvazione rendiconti di gestione esercizi finanziari 2013 e 2014.

Il Consigliere Anziano

Il Presidente

Il Vice Segretario Generale

f.to Tripoli Filippo M.

f.to Maggiore Marco

f.to Di Salvo Costantino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la pubblicazione della presente deliberazione avviene dal 13/07/2017 al 28/07/2017 ai sensi dell'art. n.32, comma 1, della Legge n.69/2009 nel sito internet del Comune: www.comune.bagheria.pa.it – sez. Albo Pretorio on line e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. n.124, comma 2, del decreto legislativo 267/2000.

l'Incaricato
f.to Francesco Paolo Caltagirone

Il Vice Segretario Generale
f.to Costantino Di Salvo

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito internet del Comune di Bagheria : www.comune.bagheria.pa.it – sez. Albo pretorio on line, per quindici giorni consecutivi alla data di pubblicazione.

l'Incaricato
f.to Francesco Paolo Caltagirone

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Il Vice Segretario Generale
f.to Costantino Di Salvo

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo
dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Generale

- Prospetti dati Siope di cui Decreti Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 38668 del 23/12/2009;
- Nota informativa di cui all'art. 6, comma 4, DL 95/2012;

DATO ATTO che l'Amministrazione ha approvato lo schema del rendiconto di gestione 2013 e 2014 nonché le relative relazioni illustrative, rispettivamente con DD.GG. n. 41 del 09/02/2017 e n. 144 del 30/05/2017, giustamente disposto dall'art. 151 comma 6 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTE le "Relazioni del Collegio dei Revisori" del 23/06/2017, con le quali viene espresso il parere sui rendiconti di cui si tratta;

RITENUTO, in analogia all'approvazione dei bilanci stabilmente riequilibrati 2013 e 2014, doversi procedere con un unico atto deliberativo anche per i rendiconti dei medesimi anni;

DATO ATTO che con Delibera Consiliare n. 86 del 29/10/2013 è stato approvato il Rendiconto di gestione 2012;

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il vigente regolamento di contabilità.

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. **DI APPROVARE** i Rendiconti di gestione degli esercizi finanziari 2013 e 2014 comprendenti:

- il Conto di Bilancio, di cui all'art. 228 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il Conto Economico, di cui all'art. 229 del richiamato D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, **con accluso il Prospetto di Conciliazione** previsto dal comma 9 del predetto articolo;
- il Conto del Patrimonio, di cui all'art. 230 dello stesso D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

2) **DI DARE ATTO:**

Che al rendiconto sono allegati:

- a) Relazione della Giunta di cui art. 151 c. 6 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- b) Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, risultanti a chiusura esercizio;
- c) Rendiconti di Gestione del Servizio di Economato anno 2013 e 2014 (Delibere di Giunta n. 24 del 26/02/2014 e n. 41 del 03/03/2015), quale agente contabile interno;
- d) Conti giudiziali dell' Economato, esercizio finanziario 2013 e 2014 (Delibere di Giunta n. 25 del 26/02/2014 e n. 40 del 03/03/2015);
- e) Prospetti spese di rappresentanza esercizi finanziari 2013 e 2014, ai sensi dell'art. 16, comma 26, del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dal Decreto 23/01/2012;
- f) Prospetti dati SIOPE di cui Decreti Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 38668 del 23/12/2009.
- f) Nota informativa di cui art. 6 comma 4 DL 95/2012;



Il Responsabile Apicale Direzione IV
dott.ssa G. Bonanno

